



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scienze del Movimento e dello Sport (S.M.S.)

In data 20/11/2020, alle ore 11:15 presso Aula D - Aula Magna presso Via Giovanni Pascoli, 6 Via Giovanni Pascoli, 6 si riunisce il Scienze del Movimento e dello Sport (S.M.S.) per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) SMA Revisione PQA: LM67/68 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate e delle attività sportive - L22 Scienze delle attività motorie e sportive;
- 3) Docenti garanti terzo canale e offerta formativa L22 Polo Agrigento 2021/2022;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Agrifoglio Giangabriele
- Alesi Marianna
- Barone Rosario
- Battaglia Giuseppe
- Bellafiore Marianna
- Bianco Antonino
- Blando Felice
- Cappello Francesco
- Cappuzzo Barbara
- Caruso Bavisotto Celeste
- Cassaro Rosaria
- Cataldo Pietro
- Ferrara Gabriella
- Figlioli Flavia
- Gambino Giovanni
- Indelicato Antonio
- Iovane Angelo
- Lo Presti Rosalia
- Miceli Silvana
- Palma Antonio
- Proia Patrizia
- Rigazio Sara
- Seminara Domiziana
- Sidoti Enza
- Vaccaro Goffredo
- Valenti Rosalia Maria
- Venza Gaetano
- Virga Pietro
- Zangla Daniele

Sono assenti giustificati:

- Cincimino Salvatore
- Compagno Giuseppa
- Riccobene Alessandra
- Russo Giuseppe
- Santoro Laura
- Vinciguerra Maria

Sono assenti:

- Beninati Carlo
- Galassi Claudia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Sono assenti:

- Pezzer Emanuele
- Brighina Filippo
- Valenti Francesca
- Martines Francesco
- Tabacchi Garden
- Badami Gianfranco
- Caramazza Giovanni
- Messina Giuseppe
- Fiorello Lillo Giuseppe
- Traina Marcello
- Alessi Riccardo
- Palazzolo Salvatore
- Boca Stefano
- Leonardi Vincenza

Comunicazioni

Il Coordinatore da il benvenuto al Consiglio e informa che le attività di ricerca svolte da diversi Docenti garanti e/o incardinati nei CdS L-22 e LM67/68 risultano essere di alto livello scientifico. Sono emerse, infatti, importanti evidenze che collocano la produzione e l'impatto scientifico dei Docenti affiliati all'Unità di ricerca Sport and Exercise Science Research Unit tra uno dei più alti in Italia e nel ranking 101-150 della "Shanghai Ranking's Global Ranking of Sport Science Schools and Departments" nell'anno 2020.

Firmato da:

GIUSEPPE BATTAGLIA - PA - M-EDF/02 - il 25/11/2020

ANTONIO PALMA - PO - M-EDF/01 - il 28/10/2022

SMA Revisione PQA: LM67/68 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate e delle attività sportive - L22 Scienze delle attività motorie e sportive

Il Coordinatore informa che è necessario discutere e approvare le Schede di Monitoraggio annuale dei CdS L-22 e LM67/68 alla luce della revisione del PQA. Cede, pertanto, la parola ai Proff. Battaglia e Proia per relazionare sulla performance dei corsi di studio a partire dai dati delle schede di monitoraggio annuale.

Il prof Battaglia riporta quanto segue relativamente al monitoraggio annuale del CdS LM67/68:

I. Sezione iscritti: le immatricolazioni sono in aumento nel corso di studi interclasse Scienze e Tecniche delle Attività



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Motorie Preventive e Adattate e delle Attività Sportive LM67-68. Nel dettaglio, considerando il numero degli iscritti agli altri CdS della stessa classe di laurea in Atenei non telematici presenti nella stessa area geografica e in Italia, si evidenziano avvisi di carriera al primo anno (iC00a) e iscritti (iC00d) in linea e al di sopra della media.

II. Gruppo A - Indicatori Didattica

Indicatori generalmente intorno alla media di area geografica e al di sopra della media nazionale. Parecchio superiore alla media, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02). Sotto media di area geografica e nazionale, la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04). Si evidenzia, pertanto, necessario promuovere l'offerta formativa del nostro CdS a livello nazionale. Si chiederà, quindi, ai diversi docenti del CdS di promuovere in occasione delle rispettive attività congressuali nazionali, che vedono spesso coinvolti laureati/laureandi triennali, l'offerta formativa del nostro CdS al fine di incrementarne l'attrattività al livello nazionale. Sopra le medie regionale e nazionale la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (iC08). I valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali è in linea con il valore di riferimento (iC09). Non è possibile valutare la percentuale di laureati occupati a un anno (iC06) e a tre (iC07) anni dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) perché i dati non sono disponibili.

In merito alle rilevazioni effettuate dal NdV Si evidenzia un corso di studi interclasse con un andamento positivo nel complesso con valori che oscillano da 9 a 7.7. Più precisamente, emerge un significativo miglioramento nella classe LM67 con valori positivi crescenti. Il curriculum LM68 denota: 2 Item (IQ1 e IQ7) stabili rispetto all'anno accademico precedente; 4 Item migliorati (IQ3, IQ4, IQ6 e IQ12) con cambio dal secondo al terzo quartile; 2 migliorati (IQ2 e I11) che, tuttavia, si posizionano sempre al di sotto del riferimento minimo; 3 peggiorati (IQ5, IQ9 e IQ10), anche se rimangono comunque collocati al di sopra del valore 8.3/10.

In entrambi i corsi di studio si evidenzia che gli studenti non sono del tutto soddisfatti riguardo allo svolgimento di un insegnamento, come mostrato dall'indicatore di insufficienza in vari item.

Nella LM-68, a differenza della LM-67 in cui la criticità sulla proporzione tra carico di studio degli insegnamenti e crediti assegnati è stata superata, si evidenziano ancora due insegnamenti con la suddetta criticità.

III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

I valori percentuali di CFU (iC10) conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso sono al di sopra della media regionale (2,8%; n. CFU 19,1) e nazionale (7,7%; n. CFU 59,9) per quanto riguarda il curriculum LM67 (12,2%; n. CFU 96) e molto al di sopra delle medie [area geografica: 6,8% (n. CFU 29,6) e Atenei non telematici: 6,3% (n. CFU 31,5)] per il curriculum LM68 (19,9%; n. CFU 56). Di notevole rilievo è l'indicatore iC11 che mostra indici rispettivamente pari a 253,3% (n. 4) e 64,5% (n. 4) per i curricula LM68 e LM67 per quanto riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. Questi dati evidenziano come le politiche adottate dagli organi di governo del CdS hanno prodotto ottimi risultati collocando il nostro CdS molto al di sopra della media per area geografica (LM68: 26%; LM67: 15,5%) e della media degli Atenei non telematici (LM67: 31,3%; LM68: 26,4%). Difatti, il corpo Docenti e il referente ERASMUS hanno incrementato gli accordi con ulteriori Università straniere e aumentato l'offerta di mete per lo svolgimento di un periodo di studi all'estero. Si è provveduto, inoltre, a programmare una ripartizione su più docenti delle attività di gestione e controllo degli accordi Erasmus in modo da consentire una ancora più efficace gestione degli studenti *incoming* and *outgoing*. L'indicatore iC12 evidenzia una criticità relativa alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L'indicatore per il CdS interclasse è in linea con la media di area geografica ma inferiore rispetto alla media nazionale degli Atenei non telematici. È necessario, pertanto, programmare delle azioni correttive come stimolare i Docenti coinvolti nell'internazionalizzazione e gli studenti Erasmus *outgoing* e *incoming* a promuovere il nostro CdS all'estero al fine di incrementare l'attrattività internazionale.

IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

I valori generalmente superiori alle medie di area geografica e nazionale, indicano complessivamente un ottimo livello di regolarità delle carriere degli studenti. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (iC14) risulta essere per entrambi gli indirizzi di studio in linea con i valori di riferimento. Nel dettaglio, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 20 (iC15) o 40 (iC16) dei CFU previsti al I anno è al di sopra della media. Anche gli indicatori che si riferiscono agli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) risultano essere in linea o leggermente al di sotto dei valori di riferimento. Come evidenziato dalla CPDS, si evince una scarsa partecipazione degli studenti nella compilazione dei RIDO; a tal proposito si propone di sensibilizzare i docenti a fornire ulteriori informazioni all'inizio dei corsi circa la funzione e l'importanza della compilazione dei questionari al fine di motivare ulteriormente gli studenti. Inoltre, la CPDS ha evidenziato che l'aula informatica risulta avere un numero di posti limitati e computer obsoleti. Condizioni che non favoriscono lo svolgimento di laboratori e attività di studio individuale e di gruppo. Sarebbe opportuno, pertanto, incrementare le postazioni informatiche e la disponibilità dei posti a sedere. Si evidenzia, seppure il numero di immatricolati complessivo del CdS interclasse LM67/68 risulti essere superiore ai valori di riferimento, una sproporzione tra gli studenti interessati al curriculum LM67 rispetto a quello LM68. Si propone, pertanto, di attuare come azione correttiva un'attività di orientamento in seno alle lezioni degli iscritti al terzo anno della laurea L-22 al fine di sensibilizzare i laureandi verso una scelta consapevole del curriculum magistrale da intraprendere. Altra criticità riscontrata dalla Commissione Paritetica è l'impossibilità degli studenti di accedere al CUS al di fuori delle lezioni universitarie per lo svolgimento dello studio individuale. Il superamento degli esami pratici necessita, infatti, di uno studio individuale basato sulle esercitazioni. Sarebbe opportuno ipotizzare un *carta* di ingressi gratuiti al fine di permettere agli studenti che devono sostenere gli esami dei S.S.D. MEDF-01 e MEDF-02 di usufruire degli impianti sportivi universitari.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

I dati della SMA sono riportati separatamente per la LM-67 e per la LM-68 (in alcuni casi solo per LM-67); taluni dati dell'occupabilità (iC06 e ss. e iC07 e ss.) mancano, sono riportati quelli di iC26 e ss. (occupati a un anno) per il 2018. Si evidenziano dati positivi nella regolarità della carriera, ma scarsa attrattività nei confronti dei laureati provenienti da altri atenei, specie in raffronto ai dati nazionali. Un punto di evidente criticità è l'internazionalizzazione. Altri dati non positivi in confronto con la media nazionale sono la percentuale di abbandoni dopo N-anni (iC24) e quello dell'occupabilità ad un anno dal conseguimento del titolo del titolo (iC26 e ss.). La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è sopra alle medie di area geografica e nazionale (iC22). Si evidenzia, inoltre, che il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) risulta essere in linea con le medie di Atenei non telematici. Questi dati evidenziano, pertanto, un andamento più che soddisfacente del Corso di Studio. Le attività di ricerca svolte da diversi Docenti garanti e/o incardinati nei CdS L-22 e LM67/68 risultano essere di alto livello scientifico. Sono emerse, infatti, importanti evidenze che collocano la produzione e l'impatto scientifico dei Docenti affiliati all'Unità di ricerca Sport and Exercise Science Research Unit tra uno dei più alti in Italia e nel ranking 101-150 della "Shanghai Ranking's Global Ranking of Sport Science Schools and Departments" nell'anno 2020.

CONCLUSIONI

Gli indicatori analizzati mostrano un andamento complessivo più che positivo per quel che riguarda l'opinione degli studenti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

iscritti al Corso di Studio interclasse che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione. Gli indici di qualità in quasi tutte le domande si attestano sopra il valore "8". Solo nel canale LM68 sulla proporzione tra carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati è di 7,9. Si consiglia, pertanto, ai Docenti di attenzionare la distribuzione del carico didattico e la fruibilità e adeguatezza del materiale didattico. Una parte della popolazione studentesca studiata, sia nel canale LM67 (43,1%) che in quello LM68 (38,2%), suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico. La valutazione del corso di studi da parte degli studenti, mostra una buona soddisfazione per quel che concerne l'organizzazione e le modalità degli esami e il rapporto con i docenti. La valutazione del corso di studi da parte degli studenti laureati secondo l'indagine Alma Laurea, mostra un'elevata soddisfazione rispetto alla media di Ateneo per quel che concerne: carico di studio degli insegnamenti (decisamente sì 64,6%, più sì che no: 35,4%; totale risposte positive: 100%); organizzazione degli esami (totale risposte positive: 93,8%); rapporto con i docenti (totale risposte positive: 95,4%); soddisfazione complessiva circa il corso di laurea (decisamente sì 35,4%, più sì che no: 47,7%; totale risposte positive: 83,4%); valutazione delle aule (sempre o quasi sempre adeguate 34,4%, spesso adeguate 42,2%, totale risposte positive: 76%); valutazione delle attrezzature (sempre o quasi sempre adeguate 30,2%, spesso adeguate 33,3%, totale risposte positive: 63,5%); valutazione dei servizi di biblioteca (totale risposte positive: 98,2%).

Nella gran maggioranza, gli indicatori delle risposte positive mostrano un andamento complessivo più che soddisfacente. Si ritiene opportuno, tuttavia, consolidare ulteriormente l'andamento più che positivo del CdS, accogliendo le proposte fatte dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, invitando i Docenti titolari di insegnamenti con un numero di CFU pari o superiore a 6 a programmare delle prove *in itinere* in accordo con calendario didattico e ipotizzare un *carnet* di ingressi gratuiti al fine di permettere agli studenti che devono sostenere gli esami dei S.S.D. MEDF-01 e MEDF-02 di usufruire degli impianti sportivi universitari. Quest'ultima azione migliorativa necessiterebbe di un coinvolgimento delle figure di governo e di gestione e controllo del CdS e del CUS. Si ritiene, inoltre, viste le criticità riscontrate dall'analisi degli indicatori iC04 e iC12 programmare delle azioni correttive per promuovere il nostro CdS a livello nazionale e internazionale al fine di incrementare l'attrattività. Nel dettaglio, in senso ai Consigli di CdS, sarà chiesto ai tutti i Docenti di promuovere l'offerta formativa del corso di studio in tutte le attività congressuali nazionali e internazionali. I congressi negli ultimi anni sono frequentati anche da giovani laureati o laureandi triennali interessati a conoscere realtà universitarie nuove. Ruolo centrale, inoltre, in queste azioni correttive lo avranno il delegato Erasmus e i coordinatori di metà, che in Consiglio saranno stimolati ulteriormente dal Coordinatore a supervisionare/supportare adeguatamente gli studenti Erasmus *outgoing* e *incoming* al fine di incrementare l'attrattività del CdS a livello internazionale. In merito alle criticità emerse dai dati rilevati dal NDV si suggeriscono i seguenti interventi correttivi:

- Sensibilizzare i Docenti in seno ai Consigli di CdS al rispetto degli orari delle lezioni e delle esercitazioni;
- Sensibilizzare i Docenti (curriculum LM68) in seno ai Consigli di CdS ad aggiornare e/o rispettare quanto indicato nelle loro schede di trasparenza o sul sito web del CdS;
- Sensibilizzare i Docenti (curriculum LM68) in seno ai Consigli di CdS al rispetto degli orari e dei giorni di ricevimento pubblicati sul sito;
- Sensibilizzare i Docenti in seno ai Consigli di CdS a stimolare maggiormente gli studenti verso una didattica centrata sull'approfondimento di casi studio e sulle esercitazioni pratiche.
- Sensibilizzare i Docenti responsabili degli insegnamenti con indicatori di insufficienza ad adeguare il carico didattico ai CFU assegnati.

Concludendo che le azioni correttive intraprese negli anni precedenti hanno evidenziato un generale miglioramento riguardo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

agli aspetti presi in considerazione, con particolare riferimento ai corsi di laurea magistrale.

Il Coordinatore cede la parola alla prof. Proia che riporta quanto segue per quanto riguarda il monitoraggio annuale del CdS L-22:

I. **Sezione iscritti:** rispetto all'anno precedente, il numero degli avvisi di carriera al I anno (iC00a) registra un incremento del 5% portando il valore più vicino a quello della media nazionale. Per quanto riguarda gli immatricolati puri (iC00b), continua il trend positivo intrapreso lo scorso anno anche se i valori risultano leggermente inferiori alla media del numero degli iscritti agli altri CdS della stessa classe di laurea in atenei non telematici presenti nella stessa area geografica e in Italia. Per quanto riguarda il numero degli iscritti totali (iC00d), risulta essere leggermente inferiore allo scorso anno ma in linea con un decremento generalizzato evidenziabile dai dati degli altri atenei Nazionali.

II. **Gruppo A: Indicatori della didattica**

Si registra una leggera deflessione della percentuale di laureati entro la durata del corso (iC02) rispetto alla media degli Atenei dell'Area geografica, mentre si registra un aumento della percentuale di iscritti proveniente da altre regioni (iC03). Per quanto riguarda il numero dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base o caratterizzanti per corso di studio di cui sono referenti (iC08), si evidenzia una riduzione del 28% rispetto al precedente anno che attesta il CdS al di sotto della media dell'area geografica e nazionale. Il dato inerente la percentuale di laureati occupati a un anno dall'acquisizione del titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita regolamentata o meno da un contratto, mostra una situazione pressoché invariata rispetto all'anno precedente e comunque inferiore di circa il 30% rispetto alle percentuali degli atenei presenti nell'area geografica (iC6, iC6bis, iC6ter).

III. **Gruppo B: Indicatori Internazionalizzazione**

Raddoppia la percentuale dei CFU conseguiti all'estero per attività di studio o tirocinio curriculare sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) e rimane di molto superiore rispetto alla media dell'area geografica (9,3% contro 2,8%) e nazionale (9,3% contro 3,2%) che invece mostrano una deflessione rispetto all'anno precedente. Indice questo che mostra che le azioni intraprese negli anni scorsi cominciano a dare dei risultati. Inoltre si è ritenuto di dover procedere al coinvolgimento di tutti i docenti (anche quelli che non erano responsabili di mete ERASMUS) in modo da migliorare l'attività di gestione e il controllo degli accordi Erasmus e degli studenti incoming and outgoing. Si evidenzia un aumento del 15% dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) (60% contro 46,5% dell'anno precedente) con un valore nettamente superiore a quello delle medie dell'area geografica e nazionale (60 % contro 27,4% dell'area geografica e 27,6% di quelli nazionali). Per quanto riguarda gli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea triennale ma che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, non si registrano iscritti per l'anno in osservazione (iC12).

IV. **Gruppo E: Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**

Per quanto riguarda la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (iC14), la percentuale risulta in linea con quello nazionale e dell'area geografica. In aumento la percentuale di studenti che proseguono nel II anno del corso di studi avendo acquisito almeno 20 CFU (iC15) (58,8% rispetto al 56% dello scorso anno), mentre il numero di studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU (iC16) risulta raddoppiato rispetto all'anno precedente (18,8 % contro il 9,3% dello scorso anno).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

(iC17) (46,6% contro il 30% dello scorso anno) rimanendo in linea con quelli degli atenei dell'area geografica.

Perché la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale dello stesso corso di studio (iC17) (46,6% contro il 30% dello scorso anno) rimanendo in linea con quelli degli atenei dell'area geografica.

Il lavoro intrapreso già da qualche anno da parte del corso di studi al fine di sensibilizzare gli studenti ad una compilazione più responsabile dei RIDO, in seguito anche ai suggerimenti ricevuti da parte del CPDS, hanno prodotto gli effetti auspicati. Nonostante ciò la Commissione consiglia una continua informazione e sensibilizzazione sia dei docenti sia della componente studentesca (all'inizio e alla fine di vari corsi di studio) per far capire l'importanza della compilazione dei questionari al fine di ridurre al massimo le criticità esistenti attraverso una sempre maggiore pubblicità dei risultati attraverso immissione dei risultati sul sito del corso di studio con cadenza annuale, organizzare incontri per discutere e trovare correzioni alle criticità. Inoltre si evince un miglioramento delle criticità riscontrate inerenti: il numero insufficiente di postazioni informatiche, e non tutti docenti caricano le slides sul portale. Quindi il CPDS si auspica un ulteriore investimento economico per incrementare il numero delle postazioni informatiche e incentivarne l'utilizzo nelle attività didattiche svolte dal C.C.S. Questa azione verrà valutata alla fine dell'anno accademico. Inoltre appare necessario sensibilizzare ulteriormente i docenti a caricare il materiale didattico sul portale nel più breve tempo possibile, attraverso interventi mirati del Coordinatore durante i vari consigli di corso di studio.

In merito alle rilevazioni effettuate dal NdV, si evidenzia un lieve peggioramento, anche se all'interno dei range di normalità, in quasi tutti gli Item con valori che oscillano da 9 a 7.4, ad eccezione di IQ2, IQ4 e IQ7 (carico di studio proporzionato ai CFU assegnati; definizione delle modalità di esame; esposizione degli argomenti da parte del docente) in cui si evidenzia un miglioramento. Da attenzionare il dato dell'Item IQ5 sul rispetto degli orari delle lezioni ed esercitazioni da parte del docente che da un valore di 9 passa a 8.5 posizionandosi al di sotto del valore minimo (a.a. 2018/19: 8.6) di riferimento.

Per quanto riguarda gli insegnamenti che hanno registrato un valore dell'indicatore minore di 6, si evidenziano tre insegnamenti che mostrano insufficienti conoscenze preliminari da parte degli studenti per la comprensione degli argomenti previsti nell'argomento d'esame (IQ1) e un insegnamento che presenta un'insufficienza per quanto riguarda il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (IQ5). In questo caso gli interventi correttivi suggeriti risultano a carico del Coordinatore del Corso di Studio il quale avrà il compito di sensibilizzare, durante i vari Consigli, i Docenti al rispetto degli orari delle lezioni e delle esercitazioni, alla stimolazione degli Studenti attraverso una didattica centrata sull'approfondimento di casi studio e sulle esercitazioni pratiche e alla verifica delle conoscenze preliminari degli studenti dedicando alcune ore del programma di studio per colmare le eventuali lacune evidenziate.

V. Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione

La percentuale di studenti che prosegue al secondo anno (iC21), rimane invariato rispetto ai valori degli anni precedenti e in linea con quello degli atenei dell'area geografica e nazionali. Per quel che concerne la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22), si registra un aumento superiore all'8% rispetto all'anno dato molto vicino a quello degli atenei dell'area geografica (34,4% contro 37,8). Il valore degli indicatori dei rapporti studenti/docenti (iC27 e iC28) mostra un andamento sopra la media dell'area geografica e soprattutto di quella nazionale (58,5% contro 30,5% e 63,5% contro 23,9%). Le attività di ricerca svolte da diversi Docenti garanti e/o incardinati nei CdS L-22 e LM67/68 risultano essere di alto livello scientifico. Sono emerse, infatti, importanti evidenze che collocano la produzione e l'impatto scientifico dei Docenti affiliati all'Unità di ricerca Sport and Exercise Science Research Unit tra uno dei più alti in Italia e nel ranking 101-150 della "Shanghai Ranking's Global Ranking of Sport Science Schools and Departments" nell'anno 2020.

CONCLUSIONI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Per quanto riguarda l'opinione degli studenti iscritti al Corso di Studio che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione, gli indicatori analizzati mostrano un andamento complessivo più che positivo. In quasi tutte le domande si evidenzia un valore al di sopra del valore "8". Soltanto nella valutazione delle conoscenze preliminari possedute si registra un valore di 7,8. Si consiglia quindi ai Docenti di valutare all'inizio del corso le eventuali conoscenze di base, al fine di approfondire concetti che potrebbero rafforzare delle carenze che rendono più difficoltoso il percorso di studio.

Analizzando gli indicatori alla luce anche dei risultati ottenuti dagli altri atenei presenti nell'area geografica e nazionale si evidenzia un andamento complessivo che risulta essere più che positivo. Per quanto riguarda gli iscritti, il valore registra un aumento rispetto al passato del 5% con un valore vicino a quello della media nazionale.

Rispetto all'osservazione degli anni precedenti, si registra una leggera deflessione del numero di studenti che si laurea entro la durata normale del corso mentre si registra un incremento della percentuale degli iscritti al primo anno ma provenienti da altre regioni (1,9% contro 2,2%). Per quanto riguarda gli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, il valore è in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente con una percentuale che risulta solo leggermente inferiore alla media degli atenei dell'area geografica.

Il dato riguardante il numero degli studenti che prosegue al secondo anno dello stesso corso di studi, risulta in linea con quello della media dell'area geografica e nazionale.

L'indagine Alma Laurea 2019 inerenti la valutazione del corso di studi da parte degli studenti laureati mostra una elevata soddisfazione rispetto alla media di Ateneo per quel che concerne: carico di studio degli insegnamenti (decisamente adeguato 63,1%, abbastanza adeguato 32% per un totale di risposte positive del 95,1%); organizzazione degli esami (totale di risposte positive del 90,3%); rapporto con i docenti (totale di risposte positive del 93,2%); soddisfazione complessiva circa il corso di laurea (decisamente sì 49,5%, più sì che no 45,6%, per un totale di risposte positive del 95,1%); valutazione delle attrezzature (sempre o quasi sempre adeguate 15,5%, spesso adeguate 52,6% per un totale di risposte positive del 68,1%); valutazione delle aule (sempre o quasi sempre adeguate 14,7%, spesso adeguate 45,1%, totale risposte positive 59,8%); valutazione dei servizi di biblioteca (totale risposte positive 94,3%).

Lo sforzo prodotto negli anni precedenti mirato ad incrementare gli accordi con ulteriori Università straniere e aumentare l'offerta di mete per lo svolgimento di un periodo di studi all'estero, ha permesso di raggiungere risultati molto incoraggianti; infatti risulta raddoppiato il numero dei CFU conseguiti all'estero e di molto superiore rispetto alla percentuale degli atenei dell'area geografica e di quelle nazionali.

La valutazione dell'indicatore rapporto studenti iscritti/numero dei docenti e della consistenza del corpo docente, mostra un valore in netta crescita di molto superiore al valore di riferimento della media dell'area geografica e nazionale. Per quel che riguarda il numero medio dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base o caratterizzanti il corso di studio, risulta in diminuzione con un valore inferiore di circa il 18% rispetto agli Atenei dell'area geografica e nazionale. Inoltre dai dati forniti da Alma Laurea sull'indagine effettuata nel 2019 circa la condizione occupazionale dei laureati di primo livello, mostrano che il 20% ha già trovato un lavoro, dato leggermente al di sotto della media di Ateneo e in leggera deflessione rispetto allo scorso anno. Aumenta invece il numero di studenti che prosegue con un corso di laurea magistrale (74,7%) dati superiore a quello di Ateneo (73,6%). Dato meno positivo riguarda la percentuale di laureati occupati a un anno dall'acquisizione del titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita regolamentata o meno da un contratto; rispetto agli anni precedenti e rispetto ai dati degli altri atenei presenti nell'area geografica seppur rimanendo invariato rispetto allo scorso anno, risulta il 30% inferiore rispetto alle percentuali degli atenei presenti nell'area geografica.

In conclusione è possibile asserire che le azioni intraprese lo scorso anno cominciano a dare dei risultati positivi che non



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

permettono al CdS di assestarsi al livello degli Atenei dell'area geografica, ma che permettono un miglioramento dei dati rispetto all'anno precedente (in alcuni casi anche raddoppiando le percentuali rispetto al passato specialmente per quel che riguarda l'Internazionalizzazione). Sarà tuttavia necessario che il Coordinatore del Corso di studio continui a sensibilizzare i docenti affinché facciano comprendere agli studenti l'importanza della compilazione dei questionari al fine di ridurre al massimo le criticità esistenti.

Il Consiglio dopo ampia discussione approva all'unanimità e seduta stante le schede di monitoraggio dei CdS L-22 e LM67/68 e autorizza il prof Battaglia a inserirle nelle SUA-CDS.

Firmato da:

GIUSEPPE BATTAGLIA - PA - M-EDF/02 - il 25/11/2020

ANTONIO PALMA - PO - M-EDF/01 - il 28/10/2022

Docenti garanti terzo canale e offerta formativa L22 Polo Agrigento 2021/2022

Il Coordinatore informa il Consiglio che è necessario approvare la scheda di progettazione, l'offerta formativa e i docenti di riferimento del Corso di Studio in Scienze e delle Attività Motorie e Sportive per l'A.A. 2021/2022 per il polo di Agrigento.

Dopo ampia discussione il Consiglio approva all'unanimità, a parziale rettifica della delibera n. 747 del 25.09.2020, l'offerta formativa, i docenti di riferimento (allegato 1) dei CdS L-22 (Palermo e polo di Agrigento) e LM67/68 e la scheda di progettazione del CdS L-22 del polo di Agrigento (allegato 2).

Firmato da:

GIUSEPPE BATTAGLIA - PA - M-EDF/02 - il 14/12/2020

ANTONIO PALMA - PO - M-EDF/01 - il 28/10/2022

Varie ed eventuali

Non avendo null'altro da discutere e visto che tutti i punti all'odg sono stati esaminati, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta. Il presente verbale, previa lettura, viene confermato dai presenti e approvato seduta stante.

Firmato da:

GIUSEPPE BATTAGLIA - PA - M-EDF/02 - il 25/11/2020

ANTONIO PALMA - PO - M-EDF/01 - il 28/10/2022

Non essendovi null'altro da discutere il verbale viene chiuso alle ore 11:50.

Il Presidente
Antonio Palma

Il Segretario

Delibera firmata il 28/10/2022 alle ore: 11:49
Verbale numero: 881



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Giuseppe Battaglia
Delibera firmata il 28/10/2022 alle ore: 11:49

Delibera firmata il 28/10/2022 alle ore: 11:49
Verbale numero: 881